



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO:

Richiesta di offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016, previa consultazione, a seguito di indagine di mercato, di 5 operatori economici, del servizio di:

Bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici nell'ambito dell'appalto denominato

Lavori di demolizione del fabbricato B e primi interventi di sistemazione idraulica del tratto tombinato del rio Lagaccio all'interno del compendio demaniale della ex "Caserma Gavoglio" sita in Genova, Via del Lagaccio, 41.

(CUP: B34C17000080001 – CIG: ZAB28B74D7 - MOGE: 20045)

Disciplinare di incarico.

STAZIONE APPALTANTE:

COMUNE DI GENOVA - Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie – Settore Attuazione Opere Idrauliche – Via di Francia, 3 16149 – Genova

Pec: comunegenova@postemailcertificata.it

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Arch. Roberto Valcalda – Dirigente del Settore Attuazione Opere Idrauliche – Via di Francia, 3 16149 – Genova – tel. 010/5573396 e mail: rvalcalda@comune.genova.it;

DIRETTORE LAVORI:

Geom. Giuseppe Scribani – Istruttore Servizi Tecnici della Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie – Settore Attuazione Opere Idrauliche – Via di Francia, 3 16149 – Genova – tel. 010/5574941 e mail: gscribani@comune.genova.it

ALLEGATI: Stralcio planimetrico dell'area oggetto di bonifica

Codice interno MOGE: 20045

Pagina 1 di 9



COMUNE DI GENOVA

Egr. Operatore Economico

PREMESSE:

Con la presente nota, Codesta Spettabile Società è invitata a presentare la propria migliore offerta ai fini dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a) D.Lgs. 50/2016 (d'ora innanzi, denominato il Codice) del servizio di seguito meglio specificato.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta di cui sopra, s'intendono accettati da parte degli operatori tutti gli oneri, atti e condizioni della presente richiesta di offerta/disciplinare, i quali costituiranno **condizione particolari di contratto**.

Si evidenzia che la presente ricerca di mercato riveste carattere informale, non vincolante; il Comune si riserva - in ogni caso - la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici interpellati che hanno presentato offerta.

DESCRIZIONE SERVIZIO:

Incarico volto al servizio di Bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici nell'ambito dell'appalto denominato *"Lavori di demolizione del fabbricato B e primi interventi di sistemazione idraulica del tratto tombinato del rio Lagaccio all'interno del compendio demaniale della ex "Caserma Gavoglio" sita in Genova, via del Lagaccio, 41"*.

La consegna formale dei lavori è prevista presumibilmente entro luglio/agosto 2019 e la durata degli stessi è stata stimata in 90 giorni.

Le attività saranno prestate durante la prima fase delle lavorazioni per fornire alla seconda fase dei lavori un suolo bonificato privo di ordigni inesplosi residuati bellici così come previsto dalla Legge 177/2012.

Il D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni, tra cui la Legge 177/2012, prevede che il Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione abbia l'obbligo di eseguire la valutazione preliminare del rischio bellico residuo di ogni area progettuale sottoposta a futuri interventi di natura antropica.

Avendo rilevato la pericolosità in tal senso, è necessario prevedere una successiva messa in sicurezza convenzionale (Bonifica Bellica), attività che si esegue sotto il controllo del Ministero della Difesa, attraverso i due Reparti presenti sul Territorio Nazionale a Padova e a Napoli. Tale attività è regolamentata dal D.M. 82/2015 e dalla Direttiva GEN-BST-001.

Questa ultima Direttiva prevede:

- Taglio vegetazione preliminare e propedeutico alle opere di bonifica ordigni residuati bellici di natura erbaceo ed arbustivo (a carico della committenza);
- Bonifica superficiale su tutta l'area oggetto di Richiesta di Autorizzazione, propedeutica alla Bonifica Profonda, eseguita su tutta l'area oggetto di lavorazione, con garanzia di agibilità di -1,00 metro da piano di campagna con franco di sicurezza perimetrale;
- Bonifica profonda su tutta l'area oggetto di Richiesta di Autorizzazione oltre la quota di -1,00 metro dal piano di campagna fino a -3,00 metri su tutta l'area dove è stata eseguita la Bonifica Superficiale (così come previsto dal DUB, annesso III della Direttiva, paragrafo 2.3.1.8), mediante trivellazioni verticali o sub verticali;

Codice interno MOGE: 20045

Pagina 2 di 9



COMUNE DI GENOVA

- Lavori di scavo di verifica a sezione obbligata con mezzo meccanico e connesso uso di apparato di ricerca, per la ricerca, individuazione e scoprimiento degli ordigni esplosivi residuati bellici e/o masse ferrose rilevate con le operazioni precedenti, condotto da operatore specializzato fino alla quota di garanzia, compreso il rinterro;
- Lavori di scavo eseguiti esclusivamente a mano e connesso uso dell'apparato di bonifica, per la localizzazione e recupero degli ordigni esplosivi residuati bellici e/o masse ferrose rilevate con le operazioni precedenti, sistemazione sommaria delle terre;
- Nel caso si dovesse evidenziare la presenza di diffuso materiale ferromagnetico che impedisce il corretto svolgimento delle operazioni di bonifica superficiale, si procederà mediante scavi a strati successivi con vaglio del materiale di risulta e verifica del fondo scavo fino alla eliminazione delle interferenze. In tal caso le trivellazioni prescritte saranno proporzionalmente ridotte fino al raggiungimento delle quote prescritte.

L'area oggetto di investigazione è di circa 2000 mq e consiste nel piazzale a nord dell'edificio da demolire e la strada a levante che scorre parallelamente all'edificio stesso. La restante parte dell'area di cantiere risulta occupata dall'edificio dove si esclude la presenza di ordigni e da una zona con pavimentazione tutelata dalle Belle Arti.

L'obiettivo è quello di ottenere il Verbale di Constatazione finale del Genio Militare competente, atto tecnico che conclude l'iter procedurale della bonifica bellica preventiva.

Si precisa che nessuna lavorazione può essere svolta all'interno dell'area oggetto del servizio, anche qualora fossero già concluse le operazioni di Bonifica Ordigni Bellici, prima dell'avvenuto collaudo con esito positivo effettuato dal Reparto Infrastrutture di Competenza, pena la nullità della Dichiarazione di Garanzia.

L'importo posto a base di riferimento per l'affidamento del servizio è stato valutato sulla scorta di alcune indagini di mercato svolte per servizi analoghi in altri appalti.

Detto importo ammonta ad Euro 9.000,00 oltre IVA al 22% per un importo complessivo di Euro 10.980,00 comprendente:

- Opere propedeutiche / preliminari, comprensive di supporto tecnico e amministrativa per il rilascio della RDA e progetto di bonifica, con assistenza ufficio BCM e impianto di cantiere comprensivo di personale BCM e mezzi d'opera;
- Ricerca e individuazione consistente nella bonifica superficiale con garanzia fino a -1,00 metro e bonifica profonda oltre -1,00 metro fino a -3,00 metri da p.c. da realizzarsi su un'area di circa 2000,00 mq;
- Accertamento e scoprimiento da realizzarsi mediante scavo meccanico a sezione ristretta per scoprimiento masse ferrose, scavo manuale da realizzarsi da parte di personale BCM e strumentazione omologata dal Ministero della Difesa, oltre a scavo di sbancamento a strati a carattere BCM con vaglio del materiale e verifica del fondo scavo;
- Elaborazione dei dati con emissione di dichiarazione garanzia finale e ottenimento verbale constatazione finale dell'Amministrazione Militare.

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione dei servizi fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 106, comma 12, del Codice, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ai servizi effettivamente eseguiti.

Codice interno MOGE: 20045

Pagina 3 di 9



COMUNE DI GENOVA

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

I requisiti di idoneità professionale richiesti (ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 56/2017) per poter partecipare alla selezione risultano:

- a) Iscrizione all'Albo delle Imprese Specializzate in Bonifica Bellica Sistemica istituito con D. M. 82 del 11 maggio 2015;
- b) Copertura assicurativa contro i rischi professionali.

Si specifica che in forza dell'Art. 80, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante può escludere la partecipazione alla gara la società che ricada nelle condizioni prescritte dall'articolo citato.

I primi due operatori economici in graduatoria dovranno produrre la documentazione sopra indicata relativa ai requisiti di idoneità professionale richiesti e l'affidamento del presente incarico diverrà efficace dopo la verifica nei confronti del concorrente primo in graduatoria dei prescritti requisiti.

SUBAPPALTO:

L'affidatario, per la peculiarità del servizio richiesto, non può avvalersi del subappalto.

SOPRALLUOGO:

Non è previsto il sopralluogo obbligatorio.

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

L'aggiudicazione ai sensi dell'art.95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sarà effettuata a favore dell'operatore economico che avrà presentato il prezzo complessivo più basso tra quelli caricati sul portale.

La presente Amministrazione verificherà, partendo dall'operatore economico che avrà formulato il prezzo complessivo più basso, la conformità dell'offerta ricevuta a quanto prescritto nel presente documento. In caso di non conformità, si procederà all'invalidazione della stessa.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

La presentazione dell'offerta dovrà essere effettuata, a pena di inammissibilità della stessa, esclusivamente mediante il portale MEPA. I termini per la presentazione dell'offerta sono quelli indicati sul sistema MEPA.

L'offerta dovrà configurarsi come sconto percentuale sulla tariffa professionale come sopra determinata: non saranno accettate offerte di importo superiore e/o contenenti condizioni, né offerte "plurime" contenenti prodotti o servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare ulteriore scelta.

Il preventivo, presentato in carta libera (MODELLO OFFERTA), attraverso il sistema MEPA, dovrà essere debitamente sottoscritto dal legale rappresentante.

Codice interno MOGE: 20045

Pagina 4 di 9



COMUNE DI GENOVA

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta economica, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

L'offerta inviata dovrà avere la validità di 180 giorni naturali e successivi e continui a partire dalla data di presentazione della stessa.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente documento.

I prezzi si intendono accettati dall'aggiudicatario in base ai calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e quindi devono intendersi assolutamente invariabili.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso non si dovesse procedere all'aggiudicazione. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate; sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Altresì saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara.

SPESE DI BOLLO A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

Si rende noto che l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposta di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure MEPA. Pertanto l'aggiudicatario prima della stipula del contratto in firma digitale dovrà inviare a mezzo posta alla Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24. In alternativa, l'aggiudicatario, potrà provvedere attaccando una marca da bollo da euro 16,00 su un foglio di carta intestata, annullata con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla trattativa in oggetto e trasmettendo la scannerizzazione a colori all'indirizzo email: direzioneopereidrauliche@comune.genova.it

CHIARIMENTI:

I necessari chiarimenti tecnico/amministrativi relativi alla gara potranno essere richiesti tramite pec: comunegenova@postemailcertificata.it che verrà utilizzata anche per le risposte ai chiarimenti da parte della C.A.

Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento della piattaforma MEPA sono contenute nei Manuali d'uso, messi a disposizione dei fornitori sul portale della Centrale Acquisti, www.acquistinretepa.it, nella sezione "Guide e Manuali". Le disposizioni dei suddetti Manuali, ove applicabili, integrano le prescrizioni del presente documento.

Come previsto dai Manuali sul funzionamento del MEPA disponibili sul portale sopra indicato, tutte le comunicazioni transiteranno sul sistema, con le modalità ivi previste.

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA:

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione, subordinato all'esito positivo delle verifiche dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico- finanziario sulla base delle indicazioni fornite dalle Linee

Codice interno MOGE: 20045



COMUNE DI GENOVA

Guida n. 4 di attuazione del Codice dei Contratti (delibera n. 206/1 marzo 2018). L'offerente, come sopra individuato, già con la formulazione dell'offerta, fornisce la propria disponibilità a iniziare l'attività oggetto di affidamento alla stipula del contratto, anche qualora esso venga sottoscritto nelle more delle verifiche da parte della Stazione Appaltante dei predetti requisiti.

In ogni caso di successivo accertamento del difetto del possesso di uno o più dei requisiti prescritti, il Comune provvederà alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Provvederà inoltre all'incameramento della cauzione definitiva.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della trattativa diretta utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato elettronico della PA (MEPA).

L'aggiudicatario ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipula del contratto entro e non oltre il termine comunicato dal Committente.

TERMINI:

I giorni stabiliti per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti di cui sopra si intendono decorrenti dalla data di stipula del contratto, le attività saranno prestate nei tempi così come sopra descritto.

SVOLGIMENTO DELL'INCARICO:

L'incarico si svolgerà alle dipendenze del Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento cui è demandata l'accettazione delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali. Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Attuazione Opere Idrauliche, Arch. Roberto Valcalda

PENALI:

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale pari allo uno per mille del corrispettivo professionale.

VERIFICA DELLA PRESTAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Le prestazioni rese dall'impresa assegnataria saranno sottoposte a verifica di rispondenza alle prescrizioni previste nel presente atto o dallo stesso richiamate.

Il pagamento sarà corrisposto per acconti proporzionali agli stati di avanzamento e verrà effettuato mediante atto di liquidazione digitale entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura da emettersi obbligatoriamente in forma elettronica.

In caso di mancato adempimento all'obbligo di fatturazione elettronica il Comune di Genova non potrà liquidare il compenso dovuto. Inoltre, rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati:

- il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione
- il numero di **CIG ZAB28B74D7**
- il numero di **CUP B34C17000080001**
- il **Codice IPA 0FQVUM**

Codice interno MOGE: 20045

Pagina 6 di 9



COMUNE DI GENOVA

Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente tempestivamente comunicata al contraente via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

Per pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI:

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi;

L'affidatario si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune gli estremi per i pagamenti e eventuali modifiche degli stessi e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

CESSIONE DEI CREDITI:

L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto;

CAUZIONE DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO:

A garanzia degli impegni assunti con lo stipulando contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'affidatario rilascerà, ai sensi dell'art. 103 del Codice, apposita garanzia definitiva avente validità fino alla verifica di conformità del servizio. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del contratto di cui sopra.

Il contratto verrà stipulato tramite il Sistema MEPA.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO:

Nel caso di inadempimento da parte del Professionista degli obblighi contrattuali o dagli atti da questo richiamati, la risoluzione, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, è dichiarata per iscritto dal Responsabile del Procedimento, previa ingiunzione del Direttore dei lavori (o del Direttore dell'esecuzione), fatti salvi gli altri diritti e facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante.

Codice interno MOGE: 20045

Pagina 7 di 9



COMUNE DI GENOVA

Costituisce inoltre motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art.1456 cod.civ. (clausola risolutiva espressa), la mancata esecuzione delle transazioni di cui al presente contratto attraverso Istituti Bancari o della Società Poste Italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010. Nell'ipotesi suddetta, il contratto sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, comunicata con nota PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva. Il Professionista o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura -Ufficio Territoriale del Governo competente. Costituisce altresì motivo di risoluzione del contratto, per ritardo nell'esecuzione delle prestazioni (art. 108 del D.Lgs. 50/2016), l'ipotesi in cui l'ammontare complessivo della penale di cui al precedente art. 8 superi il dieci per cento dell'importo contrattuale.

Assicurazione professionale ditta assegnataria

La società, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, comunque, prima della consegna dei lavori, dovrà produrre una polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento all'incarico oggetto di affidamento, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea. La mancata presentazione della polizza, i cui massimali dovranno essere compatibili con l'incarico in oggetto, determina la decadenza dell'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

Collaboratori

Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti dei titoli professionali adeguati. Resta però inteso che il Professionista sarà l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal contratto, si rinvia ai principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione desumibili dal D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti pubblici" e dal D.P.R. 05.10.2010 n. 207 per le parti ancora in vigore. Tutti i testi normativi citati nel contratto si intendono comprensivi delle modifiche ed aggiornamenti intervenuti e pertanto nel testo attualmente vigente.

Altre informazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante del Comune e i concorrenti avverranno ai sensi dell'art. 76 del Codice; in particolare la Stazione appaltante provvederà a comunicare l'aggiudicazione definitiva a tutti gli offerenti, nonchè eventuali esclusioni.

Come previsto dai Manuali sul funzionamento del MEPA disponibili sul portale sopra indicato, tutte le comunicazioni transiteranno sul Sistema, con le modalità ivi previste.

La graduatoria degli offerenti e il successivo avviso sui risultati della procedura sarà pubblicato sul sito web del Comune di Genova www.comune.genova.it.

Codice interno MOGE: 20045

Pagina 8 di 9



COMUNE DI GENOVA

La C.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto di contratto, senza che in tal caso i concorrenti stessi possano avanzare richieste di indennizzo o risarcimento.

La C.A. si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario.

Foro competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso; TAR LIGURIA – via dei Mille, 9 – 16100 Genova tel. 010-3762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Responsabile Unico di Procedimento
Dott. Arch. Roberto Valcalda

Codice interno MOGE: 20045

Pagina 9 di 9